



COMUNE DI MONTECRESTESE

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE PARZIALE VP8 AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE CON CONTESTUALE PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì CINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 21:00 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PUNCHIA/RENATO	Sindaco	NO giustific.
2. TANFERANI/ANGELO	Consigliere	SI'
3. MARIAN/MARIO	Consigliere	SI'
4. PAPA/ALESSANDRO	Consigliere	SI'
5. CAVALLINI/MONICA	Consigliere	SI'
6. PINAREL/FABIO	Consigliere	SI'
7. FERRARIS/Barbara	Consigliere	SI'
8. GIOVANGRANDI/Elisa	Consigliere	NO
9. LEONARDI/Arianna	Consigliere	NO
10. FERRARI/VALERIA	Consigliere	NO giustific.
11. LOMETTI/Michele	Consigliere	NO giustific.
	Totale Presenti:	6
	Totale Assenti:	5

Presiede: Marian Mario

Assiste : Dott. Nicolosi Pierpaolo Segretario Comunale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prima della trattazione del punto escono i consiglieri Puncia Renato e Ferrari Valeria, presiede il Vice Sindaco Marian Mario.

Premesso che il Comune di Montecrestese è dotato di P.R.G.C. vigente approvato con delibera G.R. n. 38-19029 del 12/05/1997

Successivamente all'approvazione sono state approvate le seguenti varianti urbanistiche:

- Progetto di variante al P.R.G.C. vigente e di adeguamento al P.A.I. approvata approvato con delibera G.R. n. 6-4150 del 30.10.2006;
- Variante parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 27 del 28.09.2007;
- Variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 46 del 15.12.2008;
- Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 12 del 20.03.2009;
- Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n°8 del 21.03.2012;
- Variante parziale n.5 al P.R.G.C.vigente approvata con delibera C.C. n. 30 del 21.10.2013.-
- Variante parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 19 del 27.07.2017;
- Variante parziale n. 7 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 35 del 28.11.2020 e determina n. 561 del 02/04/2021 del Servizio Georisorse-Via-Energia della Provincia del Verbano Cusio Ossola (art 43 comma 6 della L.R. n. 23/2016 e art 17 bis L.R. 56/77);

Rilevato che:

-con D.C.C. n. 15 del 24.05.2018, ai sensi dell'art. 17 - comma 12 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Comune aveva provveduto alla rettifica di un errore materiale nella perimetrazione delle cave esistenti (DVe 2) e di quelle di nuovo impianto (Dvi2) in quanto alcune aree per le quali era già stato rilasciato il provvedimento autorizzativo erano erroneamente classificate quali aree Dvi2 (modifica alla Tav. P1/VP.6)

-con D.C.C. n. 39 del 19.12.2018, ai sensi dell'art. 17 - comma 12 della L.R. 56/77 e s.m.i., il Comune aveva provveduto ad inserire una precisazione all'art. 3.1.2. delle N.T.A. "Aree per impianti urbani" al fine di eliminare contrasti tra le enunciazioni dello stesso strumento urbanistico

Dato atto che il comune di Montecrestese dispone di:

- Piano di Zonizzazione acustica approvato con delibera C.C. n.25 del 28/09/2005 e modificato con delibera C.C. n. 34 del 28/11/2020
- Nuovo Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 26.06.2018, pubblicato sul BUR n. 32 DEL 09/08/2018, modificato con deliberazione del C.C. n. 5 del 16.04.2020 (pubblicato sul BUR 23 del 04.06.2020) e n.28 del 30/11/2021 (pubblicata sul B.U.R. n.1 del 05/01/2022 e n.20 del 12/05/2022 (pubblicato all'albo pretorio in data 17/05/2022 come previsto dalla legge regionale 27 giugno 2018 n. 6, che ha modificato il 3° comma dell'art. 3 della l.r. 19/1999,

-che non esiste il Piano Urbano del Traffico (P.U.T.).n

-che il Comune di Montecrestese non ha ancora provveduto alla perimetrazione del centro abitato di cui all'articolo 12, comma 2, numero 5 bis) della L.R. 56/77 s.m.i.

-che le modifiche introdotte in sede di approvazione del Piano Regolatore Generale e della Variante sono state recepite nei rispettivi strumenti urbanistici;

-che l'Amm.ne Com.le con deliberazione G.C. n. 22 del 23/03/2021 ha avviato la procedura per la redazione di una variante parziale ai sensi dell'art.17 5° comma della L.R. n.56/77 ;

Visti:

- la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., nonché le altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia, il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21.07.2011 ed il Piano Paesaggistico regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03.10.2017;

- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettere "p" (autorità competente), "q" (autorità procedente) e "r" (proponente);
- la D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 12.06.2008 "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi" ed in particolare l'aspetto riguardante i soggetti competenti in materia ambientale e l'autorità preposta alla V.A.S.;
- l'Allegato 1 alla D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 05.12.1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" che sostituisce, integrandolo, l'Allegato II alla citata D.G.R. n. 12- 831 del 09.06.2008, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica;
- la delibera della Giunta Municipale n. 23 del 23/03/2021, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito di:
 - 1) individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77 quale **AUTORITÀ COMPETENTE**, coincidente con l'Amministrazione comunale, il Segretario Comunale;
 - 1) individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77 quale **AUTORITÀ PROCEDENTE** il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Montecrestese geom. Romeggio Maurizio;
 - 2) individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77 quale soggetto competente in materia ambientale le funzioni di **ORGANO TECNICO** all'arch. Archesso Giorgio ;
 - 3) avvalersi dell'Organo Tecnico individuato per il definitivo parere di assoggettabilità o esclusione dalla Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 4 della L. R. n. 56/77;
 - 4) dare atto che l'Organo Tecnico Comunale si esprimerà relativamente alla Variante parziale in piena autonomia e responsabilità, sulla assoggettabilità della stessa alla VAS in base ai contributi dei soggetti da consultare e nel rispetto delle linee guida di cui alla l'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977;

Atteso che:

- l'Amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di apportare al P.R.G. una variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/7 e s.m.i. in seguito all'effettuazione di un'indagine conoscitiva sul territorio;
- la variante proposta è soggetta a verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L.R.56/77 e s.m.i.;
- la suddetta verifica seguirà l'iter definito dalla citata D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 Allegato 1 punto "j." e "l" "Procedimento integrato per l'approvazione della Varianti Parziali al PRG, dei Piani Particolareggiati e dei Piani Esecutivi Convenzionati" - schema j.1 "In materia contestuale" e che tale procedura prevede l'integrazione dello svolgimento della fase di verifica da svolgere contemporaneamente alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici;
- tale schema j.1 consente una gestione ottimale dei tempi del processo di valutazione e approvazione ma, qualora dalla fase di verifica V.A.S. emergesse la necessità di modificare in modo sostanziale gli elaborati della variante, sarà necessario che il Comune provveda ad una seconda fase di pubblicazione per consentire la presentazione di eventuali osservazioni;

Richiamate le seguenti determinazioni del Responsabile del Servizio Tecnico di conferimento di incarichi professionali:

- n. 172 del 04.07.2022, con cui è stato affidato al Dott. Geol. Marangon Paolo di Domodossola (VB) incarico di redazione della parte geologica/acustica della variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- n. 173 del 04.07.2022 e n. 305 del 24/11/2023 con cui è stato affidato agli Architetti Bovio Luigi e Gibroni Milena di Domodossola (VB) incarico di redazione della variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. e di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
- n. 304 del 24.11.2023, con cui è stato affidato all'Arch. Archesso Giorgio di Verbania l'incarico di Organo Tecnico Comunale (O.T.C.) e redazione del relativo parere motivato nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S.;

Dato atto che:

- Il Comune adotta la variante parziale, comprensiva della documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS (D.C.C.);
- Il Comune pubblica la variante parziale per 30 giorni per le osservazioni precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- Il Comune trasmette la variante parziale e il documento di verifica ai soggetti con competenza ambientale che inviano i pareri entro i successivi 30 giorni dalla data del ricevimento;
- Il comune (contestualmente) trasmette la variante parziale e il documento di verifica alla Provincia che entro 30 giorni formula il parere anche ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;
- La fase di verifica di assoggettabilità, si conclude con l'emissione del provvedimento di verifica da parte dell'autorità comunale competente che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale; in caso di necessità di avvio della fase di valutazione, si utilizzano gli elementi forniti dai soggetti con competenza ambientale consultati per svolgere la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale. Il provvedimento è reso pubblico sul sito informatico del Comune (art 12 comma 5 del D. L.gs. n. 152/2006);

Visto il progetto di variante parziale "VP.8" con contestuale verifica di assoggettabilità V.A.S., predisposti dagli Architetti Bovio Luigi e Gibroni Milena di Domodossola (VB), dal Dott. Geol. Marangon Paolo di Domodossola (VB) composto dai seguenti elaborati:

A-VP.8: RELAZIONE ILLUSTRATIVA COMPRESIVA DI :

Allegato 1: TABELLE DI SINTESI DELLE MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE

Allegato 2: Tabella "VERIFICA DEL RISPETTO DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) DA PARTE DELLE PREVISIONI DELLE VARIANTI AGLI STRUMENTI URBANISTICI PRECEDENTI ALLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO " (rif. cap. 7 presente relazione)

Allegato 3: Stralcio Norme di Attuazione "ARTICOLI DEL VIGENTE PRG AFFERENTI ALLE DESTINAZIONI D'USO RELATIVE ALLE AREE OGGETTO DI VARIANTE MA NON MODIFICATI DALLA VARIANTE STESSA"

B-VP.8: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE NORME DI ATTUAZIONE

C-VP.8: RAFFRONTO PRG VIGENTE/VP.8

TAV. P1/VP.8: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. P2/VP.8: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. P3/VP.8: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. U1-VP.8: OO.UU. ESISTENTI A SERVIZIO DELLE NUOVE PREVISIONI INSEDIATIVE - 1:2000

VAS-VP.8: Documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA

VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE SCELTE URBANISTICHE CON IL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Considerato che, contestualmente all'adozione del progetto preliminare di variante parziale ex art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., si procede all'adozione del documento di verifica V.A.S. della stessa variante, redatto dagli stessi estensori della variante urbanistica, Arch. Bovio e Gibroni;

Atteso che l'iter procedurale di verifica V.A.S. della variante in oggetto prevede la trasmissione della documentazione relativa, per l'acquisizione dei pareri di competenza, ai suddetti Enti individuati:

- Provincia del VCO – Settore III – Ambiente – Ufficio VIA;
- Arpa Piemonte – Dip. Provinciale Piemonte Est;
- ASL VCO – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia del VCO;
- Regione Piemonte – Direzione Pianificazione Gestione Urbanistica;
- Segretariato Generale del MiBACT;

Atteso che l'iter procedurale per l'adozione del progetto preliminare della variante parziale VP.8 al P.R.G.C. (Art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77) prevede la trasmissione della documentazione relativa, per l'acquisizione dei pareri di competenza, a: Provincia del VCO – Settore III – Pianificazione territoriale e Urbanistica ;

Considerato che la Variante di che trattasi conferma sostanzialmente l'impianto strutturale del P.R.G.C., come meglio specificato nella relazione illustrativa;

Dato atto che la variante in oggetto riveste interesse pubblico e che il fine della presente variante è quello di inserire nel PRGC le previsioni di alcune nuove opere pubbliche nonché soddisfare le richieste pervenute da alcuni cittadini.

Considerato che la Variante di che trattasi conferma sostanzialmente l'impianto strutturale del P.R.G.C., come meglio specificato nella relazione illustrativa;

Atteso che la Variante soddisfa tutte le condizioni dettate dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. ed in particolar modo:

- a) non modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i.,
- d) non incrementa la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i.,
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente (più precisamente, non incide sulla capacità insediativa residenziale);
- f) non incrementa le superfici territoriali previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
- h) non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Dato atto che la variante non produce modifiche ai dati quantitativi in ordine alla capacità insediativa residenziale e aree per attività economiche, né, come sopra evidenziato, delle aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico, come sintetizzato nella tabella di verifica che segue:

Di dare atto che i contenuti della variante sono specificati negli elaborati di progetto sopracitati e vengono qui riassunti:

In sostanza ed in estrema sintesi la Variante contempla:

- stralci di aree di completamento/nuovo insediamento residenziale (C/CA – N.I.);
- stralci/ampliamenti per piccole porzioni di aree residenziali edificate (tessuti saturi B) nonché adeguamento della zonizzazione di piano riconducendo alla destinazione di "tessuto edilizio saturo - B" aree di completamento residenziale previste dal vigente strumento urbanistico ed ora attuate ;
- nuova previsione di aree di completamento/nuovo insediamento residenziale, contigue o interne a centri e nuclei abitati, dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali, ritenute altresì compatibili o complementari rispetto alle destinazioni d'uso degli ambiti in cui vengono inserite;
- stralcio di aree a standards e contestuale individuazione di nuove aree a standard (parcheggio/verde) in altra localizzazione (rilocalizzazione) nel rispetto dei parametri fissati dal 5° comma dell'art. 17 della L.r. 56/77 s.m.i.;
- previsione di allargamenti di tratti viari nonché di nuovi marciapiedi;
- ripermetrazioni e stralci di aree per attività economiche;
- lievi modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione.

Verifica parametri (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)

Con particolare riferimento all'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. , si riporta il seguente prospetto numerico relativo alla dimostrazione del rispetto dei parametri di cui al comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i.

Verifica parametri (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)

<p style="text-align: center;">LUR (legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.)</p>	<p style="text-align: center;">PARAMETRI (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)</p>	<p style="text-align: center;">Verifica Variante VP8</p>
<p>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</p> <p>art. 17, comma 5, lett. c)</p>	<p>limite riduzione fino a 0,5 mq./abitante</p>	<p style="text-align: center;">-</p>
<p>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</p> <p>art. 17, comma 5, lett. d)</p>	<p>limite incremento fino a 0,5 mq./abitante</p>	<p style="text-align: center;">Incremento 0,1 mq/ab</p>
<p>Capacità insediativa residenziale</p> <p>art. 17, comma 5, lett. e)</p>	<p>limite incremento 4% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti</p>	<p style="text-align: center;">Nessun incremento</p>
<p>Superfici territoriali relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive</p> <p>art. 17, comma 5, lett. f)</p>	<p>limite incremento 6% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (superfici territoriali o indici edificabilità)</p>	<p style="text-align: center;">Nessun incremento</p>

Nota: *la presente tabella tiene conto del bilancio effettuato per il complesso delle precedenti varianti, aggiornando lo stesso (per i dati quantitativi v. § 3.2)*

Dato atto della coerenza della variante parziale in essere con altri piani/programmi di cui all'art.17, c. 2, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., in particolare: Piano Territoriale Regionale e Piano Paesaggistico Regionale (per il Piano Territoriale Provinciale sono scaduti i termini della salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.); in particolare, che le modifiche apportate dalla Variante Parziale VP.8 rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e sono coerenti con le norme (NDA) del PPR stesso;

Dato atto che la variante in oggetto è compatibile con il Piano di Zonizzazione acustica;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i; Visto il D. Lgs 152/2006;

Visto il D. Lgs 267/2000 e s.m.i. ;

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 6 favorevoli, zero contrari ed astenuti, su n. 6 votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione della presente delibera.

Di adottare la documentazione di verifica di assoggettabilità a VAS integrato con gli elaborati del progetto preliminare di variante parziale VP.8 al P.R.G.C. vigente, acquisiti a protocollo comunale in data 13/12/2023 n.6483, redatti dagli Arch. Luigi Bovio e Milena Gibroni con studio professionale in C.so Disegna n. 2 a Domodossola (VB), , unitamente alla Relazione geologico-tecnica e alla verifica di congruità con il piano di classificazione acustica comunale, acquisite al protocollo comunale in data 12.12.2023 n. 6458,redatte dal Dott. Geol. Marangon Paolo, con studio professionale in Via Bonomelli n. 16 a Domodossola (VB), di seguito elencati:

A-VP.8: RELAZIONE ILLUSTRATIVA COMPRESIVA DI :

Allegato 1: TABELLE DI SINTESI DELLE MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE

Allegato 2: Tabella "VERIFICA DEL RISPETTO DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR) DA PARTE DELLE PREVISIONI DELLE VARIANTI AGLI STRUMENTI URBANISTICI PRECEDENTI ALLA VARIANTE DI ADEGUAMENTO " (rif. cap. 7 presente relazione)

Allegato 3: Stralcio Norme di Attuazione "ARTICOLI DEL VIGENTE PRG AFFERENTI ALLE DESTINAZIONI D'USO RELATIVE ALLE AREE OGGETTO DI VARIANTE MA NON MODIFICATI DALLA VARIANTE STESSA"

B-VP.8: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE NORME DI ATTUAZIONE

C-VP.8: RAFFRONTO PRG VIGENTE/VP.8

TAV. P1/VP.8: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. P2/VP.8: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. P3/VP.8: ZONIZZAZIONE - 1:2000

TAV. U1-VP.8: OO.UU. ESISTENTI A SERVIZIO DELLE NUOVE PREVISIONI INSEDIATIVE - 1:2000

VAS-VP.8: Documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA

VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE SCELTE URBANISTICHE CON IL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Di dare atto che la presente variante parziale sarà sottoposta alla fase di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. contemporaneamente alla fase di pubblicazione ai fini urbanistici, ai sensi della D.G.R. 29.02.2016, n. 25-2977.

Di dichiarare e prendere atto che la presente variante parziale, con riferimento all'arco di validità del P.R.G. vigente e alle modificazioni introdotte in sede di approvazione, rientra nelle casistiche di cui al comma 5 dell'art. 17 della L. R. n. 56/77 e s.m.i. in quanto ne soddisfa le seguenti condizioni:

- i) non modifica l'impianto strutturale del P.R.G. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- j) non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- k) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i.,
- l) non incrementa la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,50 mq per abitante nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 s.m.i.,
- m) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G. vigente (più precisamente, non incide sulla capacità insediativa residenziale);
- n) non incrementa le superfici territoriali previsti dal P.R.G. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- o) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
- p) non modifica ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Di dichiarare con particolare riferimento all'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. , il rispetto dei parametri di cui al comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. come da tabella sottoriportata:

Verifica parametri (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)

LUR (legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i.)	PARAMETRI (L.R. n. 56/77 s.m.i., art. 17, comma 5)	Verifica Variante VP8
<p>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</p> <p>art. 17, comma 5, lett. c)</p>	<p>limite riduzione fino a 0,5 mq./abitante</p>	-
<p>Quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22</p> <p>art. 17, comma 5, lett. d)</p>	<p>limite incremento fino a 0,5 mq./abitante</p>	Incremento 0,1 mq/ab
<p>Capacità insediativa residenziale</p>	<p>limite incremento 4% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti</p>	Nessun incremento

art. 17, comma 5, lett. e)		
Superfici territoriali relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive	limite incremento 6% per comuni con popolazione residente fino a 10.000 abitanti (superfici territoriali o indici edificabilità)	Nessun incremento
art. 17, comma 5, lett. f)		

Nota: *la presente tabella tiene conto del bilancio effettuato per il complesso delle precedenti varianti, aggiornando lo stesso (per i dati quantitativi v. § 3.2)*

Di dare atto che la variante al P.R.G.C., con riferimento agli ambiti di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni (art. 17, comma 2).

Di dichiarare che le modifiche apportate dalla variante rispettano le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e sono coerenti con le norme (NdA) del PPR stesso, approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 (CIRC. PROV. Vco del 23.04.2018).

Di dare atto che la variante non produce modifiche ai dati quantitativi in ordine a capacità insediativa residenziale e aree per attività economiche, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f) riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga (art. 17, comma 7), né incrementi né decrementi delle aree per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico.

Di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito informatico del Comune di Montecrestese ed all'albo pretorio del Comune per un periodo di trenta giorni consecutivi, precisando che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione sarà possibile per chiunque formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante.

Di stabilire che la presente deliberazione, unitamente agli elaborati di variante e al documento di verifica, dovranno essere trasmessi a cura dell'autorità competente in materia di V.A.S., ai soggetti con competenza ambientale, individuati ai sensi della citata D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, ai fini dell'espressione del parere di competenza entro i successivi trenta giorni dalla data di ricevimento e di seguito specificati:

- Provincia del VCO – Settore III - Ambiente – Ufficio VIA;
- Arpa Piemonte – Dip. Provinciale Piemonte Est;
- ASL VCO – Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia del VCO;
- Regione Piemonte - Direzione Pianificazione Gestione Urbanistica;
- Segretariato Generale del MiBACT.

Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli elaborati di variante come sopra elencati, alla Provincia del V.C.O Settore III – Pianificazione territoriale e Urbanistica ai fini dell'espressione del pronunciamento di cui al comma 7, art. 17 della L. R. n. 56/1977 e s.m.i.

Di demandare all'autorità competente in materia di V.A.S. la fase di verifica di assoggettabilità, per il tramite del proprio organo tecnico.

Di provvedere, per il tramite dell'Ufficio Tecnico, a tutti gli adempimenti successivi e conseguenti al presente provvedimento.

Di dare atto che lo schema del presente provvedimento e gli allegati tecnici sono stati pubblicati sul sito web istituzionale, sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs.n. 33/2013.

Con successiva votazione, espressa in forma legale e con voti n. 6 favorevoli, zero contrari ed astenuti, su n. 6 votanti, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARIO MARIAN

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to digitalmente PIERPAOLO NICOLOSI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla
pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to digitalmente Pierpaolo Nicolosi
